

Comitato Esecutivo delle Great Wine Capitals. Porta con sé una vasta esperienza derivante dal suo

mandato come Presidente dell'associazione di categoria (Confcommercio Verona) e come

Presidente dell'Aeroporto Valerio Catullo.

Arena, dopo la sua elezione ha dichiarato: "È un onore guidare questa rete in collaborazione con tutte le città che compongono le Great Wine Capitals. La rete nasce nel 1999 tra città che hanno l'obiettivo di condividere know how ed esperienze al fine di sviluppare connessioni tra regioni vinicole di fama internazionale. Il Network riunisce 12 capitali che hanno in comune una forte vocazione enoturistica.

Le 12 aree contano 34,5 milioni di turisti annui, 49 ml di ettolitri di vino prodotti, 644 mila ettari vitati, 88mila coltivatori e 13 mila cantine. La nostra missione è chiara: valorizzare le regioni vinicole delle città aderenti, creando opportunità di crescita per le imprese e per il territorio. Continuerò, anche nel nuovo ruolo di Presidente, ad impegnarmi instancabilmente ad aumentare il profilo della nostra Rete. Insieme con i colleghi del Comitato esecutivo, costruiremo un futuro solido per l'enoturismo."

Catherine Leparmentier, Ceo delle Great Wine Capitals Global Network, ha accolto con entusiasmo la nuova leadership affermando: "Siamo entusiasti di dare il benvenuto a Paolo Arena e Jo Collins (Australia) nei rispettivi ruoli di Presidente e Vice Presidente. La loro esperienza collettiva e le loro prospettive uniche saranno determinanti nel guidare le Grandi Capitali del Vino verso la nostra strategia 2030 per i prossimi due anni. Ci guideranno nella nostra missione di promuovere e collegare le città con le migliori regioni vinicole del mondo per lo scambio di conoscenze, il turismo e il networking aziendale."

Verona dal 20 al 24 ottobre 2024, sarà la sede dell'Assemblea Generale delle Great Wine Capitals, dove i rappresentanti delle 12 capitali daranno vita ad uno dei più importanti appuntamenti internazionali del settore enoturistico.

"È una grande opportunità per il sistema Verona – ha affermato Diego Begalli, presidente del MuVin, ecomuseo Internazionale del vino di Verona - poter presiedere la rete Great Wine Capitals. Costituisce infatti un network di eccellenza dal quale possono trarre valore tutte le istituzioni impegnate a diverso titolo nella filiera vinicola e dell'ospitalità enoturistica".

ABOUT GREAT WINE CAPITALS GLOBAL NETWORK

Fondata nel 1999 come comunità di città globali che condividono una risorsa economica e culturale comune – la connessione con regioni vinicole di fama internazionale – la <u>Great Wine Capitals Global</u> Network riunisce 12 capitali globali del vino sotto un marchio condiviso, la vocazione all'enoturismo.

Le 12 aree contano 34,5 milioni di turisti annui, 49 ml di ettolitri di vino prodotti, 644mila ettari vitati, 88mila coltivatori e 13mila cantine.

La rete globale Great Wine Capitals esiste per collegare le città collegate alle grandi regioni vinicole per sostenere la salute e la prosperità delle loro industrie, comunità e turismo legati al vino.

La Rete facilita la condivisione di conoscenze, idee ed esperienze; stimola gli affari, l'innovazione, le amicizie; ed è un mezzo per collaborare su sfide e opportunità.

La Rete è attualmente composta da 12 regioni vinicole di fama mondiale degli emisferi settentrionale e meridionale, che abbracciano il vecchio e il nuovo mondo del vino, tra cui: Adelaide, South Australia; Bilbao-Rioja, Spagna; Bordeaux, Francia; Cape Town-Cape Winelands, Sud Africa, Losanna, Svizzera; Magonza-Assia renana, Germania; Mendoza, Argentina; Porto, Portogallo; San Francisco-Napa Valley, Stati Uniti: Valparaiso-Casablanca Valley, Cile, Verona, Italia e Hawke's

Bay, Nuova Zelanda.	
Stampa in PDF	
<u>PDF</u>	
Ultima modifica	
Mer 06 Dic, 2023	
Condividi	
Reti Sociali	